

Led Zeppelin maestri del plagio ma non per "Stairway to Heaven"

Scritto da Gianluca Livi e Alex Marenga
Giovedì 07 Luglio 2016 21:15



La causa "Stairway To Heaven"

Il 16 giugno scorso, la Corte di Giustizia di Los Angeles ha emesso la sentenza riguardo al contenzioso fra **Robert Plant** e **Jimmy Page** e gli eredi di **Randy California** (nome d'arte di **Randy Craig Wolfe**

, scomparso nel 1997) fondatore degli

Spirit

. La contesa verteva sul presunto plagio dell'arpeggio di chitarra acustica contenuto nel brano " "

Taurus

", presente nell'album di esordio degli Spirit del 1968, asseritamente presente nell'introduzione di " "

Stairway To Heaven

", contenuta nel leggendario " "

Led Zeppelin IV

" del 1971.

Chiunque suoni anche minimamente una chitarra sa che il frammento in questione è un cromatismo discendente sulle note basse di un arpeggio di un accordo di La minore.

Led Zeppelin maestri del plagio ma non per "Stairway to Heaven"

Scritto da Gianluca Livi e Alex Marenga
Giovedì 07 Luglio 2016 21:15

Indubbiamente, la sequenza è presente su ambedue i brani, anche se eseguita con una scansione ritmica lievemente diversa.



Led Zeppelin

Ma, come il perito del tribunale ha potuto dimostrare, la sequenza è presente in innumerevoli composizioni, addirittura fin dal '600, ed è stata utilizzata nella musica popolare varie volte, perfino nell'introduzione di "Michelle" dei Beatles.

Questo genere di citazioni dal patrimonio neoclassico e tradizionale è molto frequente nella musica contemporanea.

E' peraltro consueta l'incorporazione di melodie folkloriche nelle composizioni classiche (basti pensare a Stravinskij o a Bartok).

Nella fattispecie, per quanto risulti caratteristico, nel brano dei Led Zeppelin il passaggio *de quo*

non rappresenta nemmeno il tema vero e proprio del pezzo, che è quello invece cantato dalla voce di Plant: per questo motivo, a parere di chi scrive, la pretesa della controparte sarebbe risultata insostenibile in qualsiasi tribunale.

Alla luce di quanto sopra, sorge spontaneo riflettere sul fatto che i Led Zeppelin, che

Led Zeppelin maestri del plagio ma non per "Stairway to Heaven"

Scritto da Gianluca Livi e Alex Marenga
Giovedì 07 Luglio 2016 21:15

effettivamente hanno una certa familiarità con il plagio, siano stati citati in giudizio per un brano obiettivamente ed insindacabilmente originale.

I Led Zeppelin e il plagio

Le contese sull'origine del materiale degli Zeppelin riguardano molti dei loro pezzi leggendari, fin dal primo album: nel 1969, la nota rivista **Rolling Stone** accusò la band di plagio con riferimento ai brani “

Black

Mountain Side

” (asseritamente scopiazzato da “

Black Water Side

” di

Bert Jansch

) e “

Your Time Is Gonna Come

” (il cui giro sarebbe stato saccheggiato dai

Traffic

di “

Dear Mr. Fantasy

“, loro primo album).

Tuttavia, se in questi due brani il furto non è macroscopico, alla sua uscita, "**Dazed and Confused**"

apparve piuttosto imbarazzante, riprendendo in toto la musica (e il titolo) di “

I'm Confused

” brano interamente composto dall'americano

Jake Holmes

e portato al successo dagli

Yardbirds

(band in cui Page militò per breve tempo). Al riguardo, il cantautore si limitò a spedire una lettera alla band asserendo:

"Capisco, è un tentativo di collaborazione, ma penso che dovrete almeno ammettere che sono l'autore e pagarmi i diritti"

. Tuttavia, la missiva cadde nel vuoto e Holmes, non intenzionato ad aprire un contenzioso, si limitò a riferire alla stampa:

«*What the hell, let him Page have it "Dazed and Confused!"*»

(

«*Che diavolo, lasciate che Page si tenga "Dazed and Confused!"*»

).

I plagi presenti nel secondo album dei Led Zeppelin non sono da meno: l'intro e la chiusura blues di "**Bring It on Home**" sono identici alla "**Bring It on Home**" di **Willie Dixon**, eseguita da

Sonny Boy Williamson II

(altro brano saccheggiato anche nel titolo). Negli anni settanta la

Arc Music

Led Zeppelin maestri del plagio ma non per "Stairway to Heaven"

Scritto da Gianluca Livi e Alex Marenga
Giovedì 07 Luglio 2016 21:15

(divisione della
Chess Records

), citò in giudizio i Led Zeppelin per questa infrazione e ottenne un accordo stragiudiziale (non riconoscendo alcun diritto a Dixon, almeno fino a quando quest'ultimo si fece avanti, pretendendo dalla Arc Music quanto a lui spettante).



Led Zeppelin

"**The Lemon Song**" attinge a piene mani da "**Killing Floor**" del bluesman **Howlin' Wolf**. Quest'ultimo brano, eseguito dai Led Zeppelin durante il loro primo tour negli Stati Uniti, cambiò misteriosamente titolo già al secondo concerto in Nord America, talché fu presentato come "

The Lemon Song

", con liriche modificate da Plant. Nella prima stampa britannica del secondo album, l'etichetta del disco riportava "Killing Floor" come terza traccia, accreditata a

Chester Burnett

Led Zeppelin maestri del plagio ma non per "Stairway to Heaven"

Scritto da Gianluca Livi e Alex Marenga
Giovedì 07 Luglio 2016 21:15

(vero nome di Howlin' Wolf), mentre l'elenco delle canzoni sul retro copertina riportava come terza traccia "The Lemon Song" e ne accreditava il copyright ai Led Zeppelin. Ancora la

Arc Music

citò in giudizio i Led Zeppelin per violazione del copyright. Le parti, tuttavia, si accordarono in maniera amichevole e Wolf ottenne un risarcimento e l'inclusione di un credito come co-autore nelle successive stampe.

Il riff iniziale del brano "**Moby Dick**" risale ad una versione, poi inutilizzata, di "**The Girl I Love She Got Long Black Wavy Hair**

", registrata nell'estate del 1969 alla BBC, brano molto simile a "

Watch Your Step

", singolo del 1961 di

Bobby Parker

, sebbene, ad onor del vero, la progressione avesse una tonalità differente (quello stesso riff fu saccheggiato, per stessa ammissione di

John Lennon

, anche dai

Beatles

, per il brano "

I Feel Fine

", del 1964 così come fu usato dai

Deep Purple

, nel 1973, per "

Rat Bat Blue

").



Led Zeppelin maestri del plagio ma non per "Stairway to Heaven"

Scritto da Gianluca Livi e Alex Marenga
Giovedì 07 Luglio 2016 21:15

The Beatles

Il caso tuttavia più eclatante, riguardò il brano più famoso degli Zeppelin: ancora Dixon, infatti, fece causa alla band inglese per "**Whole Lotta Love**", lamentando asserite somiglianze con il suo brano "**You You Need Love**",

eseguito da

Muddy Waters

. Quest'ultimo era stato già saccheggiato dagli

Small Faces

, nel 1966, che ne registrarono una loro versione con il titolo "

You Need Loving

". Ed infatti, si può notare che il fraseggio vocale eseguito da Plant è particolarmente simile a quello interpretato da

Steve Marriott

, cantante dei citati Small Faces. Nel 1985, pertanto, Dixon avviò una causa legale contro i Led Zeppelin, conclusasi con la decisione di un risarcimento a suo favore per un importo mai reso noto. A margine, si concordò anche l'inserimento del bluesman come co-autore (lo si può notare in tutte le stampe successive alla causa che riportano, correttamente, il nome di Dixon accanto a quello di Bonham, Jones, Page e Plant). Curiosamente, gli Small Faces non furono mai citati in giudizio da Dixon, sebbene "You Need Loving" sia tuttora accreditata ai soli

Ronnie Lane

e

Steve Marriott

. Ed infatti, alludendo al minor successo di quest'ultimo pezzo, Plant ebbe modo di dichiarare all'epoca:

«At the time, there was a lot of conversation about what to do. It was decided that it was so far away in time (it was in fact 7 years) and influence that... well, you only get caught when you're successful. That's the game»

(

«All'epoca ci furono molte discussioni sul da farsi. Alla fine decidemmo che si trattava di un'influenza così vaga e remota nel tempo (erano già passati 7 anni) che... beh, ti pizzicano solo quando hai successo. Funziona così»

).

Led Zeppelin maestri del plagio ma non per "Stairway to Heaven"

Scritto da Gianluca Livi e Alex Marenga
Giovedì 07 Luglio 2016 21:15



Led Zeppelin maestri del plagio ma non per "Stairway to Heaven"

Scritto da Gianluca Livi e Alex Marenga
Giovedì 07 Luglio 2016 21:15

